LA SCUOLA
DELLE COMPETENZE

Il ruolo del docente nel processo di apprendimento/insegnamento per competenze

La validazione e la certificazione delle competenze formali, non formali e informali

Il trittangolo magico!!!

a cura di Maurizio Tiriticco

CONOSCERE
cervello

SENTIRE
cuore

FARE
corpo

sapere

saper essere

saper fare

il blu: il “cervello”, i pensieri
il rosso: il “cuore”, le emozioni
il verde: il corpo intero, il fare

Il nero è un colore neutro

i verbi a colori conoscere sentire fare

…discriminare, associare, ordinare, classificare, seriare, indurre, *dedurre*, elencare, estrapolare, eseguire programmi, applicare regole, misurare, sommare, sottrarre, dividere, analizzare…

… intuire, immaginare, *inferire*, costruire mappe concettuali, relazioni, sistemi, amare, odiare, intuire immaginare, presentire, sognare, valutare, amare, odiare, annoiarsi, preferire, scegliere…

…toccare, afferrare, maneggiare, camminare, correre, saltare, mangiare, bere, nuotare, spingere, evitare, scivolare, salire, scendere, accendere…

sono neri i verbi degli accadimenti naturali, indipendenti dall'uomo

… piovere, nevicare, la crescita di una pianta, lo scorrere di un fiume…

i verbi a colori conoscere sentire fare

…discriminare, associare, ordinare, classificare, seria re, *dedurre*, elencare, estrapolare, eseguire programmi, app le, misurare, sommare, sottrarre, dividere, analizzare…

insegnante di matematica

… intuire, immaginare, *inferire*, costruire mappe co relazioni, sistemi, amare, odiare, intuire immaginare, presentire, s lutare, amare, odiare, annoiarsi, preferire, scegliere…

insegnate di lettere

…toccare, afferrare, maneggiare, camminare, correre, mangiare, bere, nuotare, spingere, evitare, scivolare, salire, scende dere…

insegnante di ed fisica

sono neri i verbi degli accadimenti naturali, indipendenti dall'uomo

… piovere, nevicare, la crescita di una pianta, lo scorrere di un fiume…

Le parole chiave del nostro Sistema EDUCATIVO di ISTRUZIONE e FORMAZIONE sono nove!!!

conoscenze	capacità/abilità	competenze
istruire	educare	formare
misurare	valutare	certificare

Si tratta di OGGETTI e AZIONI tra loro interagenti!
In verticale, in orizzontale e trasversalmente!
E' il trittangolo magico! Attenzione ai colori!

In Italia l' istruzione obbligatoria è decennale (6/16 anni di età), ma, in effetti, in una società fondata sulle CONOSCENZE e sulle COMPETENZE di ciascun cittadino, i processi di

istruzione – le conoscenze

formazione – la persona

educazione – il cittadino

dovrebbero durare tutta la vita!

educazione continua e permanente

Dal dpr 275/1999
Autonomia delle istituzioni scolastiche

Art. 1, comma 2. "L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella **progettazione** e nella **realizzazione** di interventi di **EDUCAZIONE**, **FORMAZIONE** e **ISTRUZIONE**, mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il **SUCCESSO FORMATIVO**, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento".

Si EDUCA il cittadino
Si FORMA la persona
} **le innovazioni del 275/1999**

Si ISTRUISCE l' alunno
} **la scuola di sempre**

ATTENZIONE!

Una scuola finalizzata al SUCCESSO FORMATIVO di ciascun alunno non ha bisogno di insegnanti COSI' !!!

Un INSEGNANTE in primo luogo anima, stimola, coinvolge, personalizza i suoi interventi, sollecita dinamiche di gruppo e la formazione di gruppi, intercambiabili nel tempo!

NON FA LEZIONE, non spiega, ma sollecita curiosità, ricerca!

In effetti, nella società del WEB, delle LIM e dei PC, i libri di testo sono accessori che limitano e non sollecitano la ricerca.

Il LIBRO DI TESTO VA REDATTO in aula con gli e dagli alunni.

Per stimolare questa tipologia di produzione, è necessario ribaltare la didattica tradizionale fondata su:

lezione, ascolto, compito per casa, interrogazione, voto!

Occorre invece attivare una DIDATTICA LABORATORIALE!

Parola d'ordine: TUTTO IN AULA E IN LABORATORIO!

Insomma…

…non fate come Tiriticco, che parlaparlaparla…

Attenzione! Non si insegna ad apprendere, se le attività non sono progettate, pianificate e programmate

Le fasi della programmazione educativa e didattica (dai Programmi del 1979 della scuola media: parte terza, punto 3)

a) individuazione delle esigenze del contesto socio-culturale e delle situazioni di partenza degli alunni
b) definizione degli obiettivi finali, intermedi, immediati che riguardano l'area cognitiva, l'area non cognitiva e le loro interazioni
c) organizzazione delle attività e dei contenuti in relazione agli obiettivi stabiliti
d) individuazione dei metodi, materiali e sussidi audiovisivi
e) sistematica osservazione dei processi di apprendimento
f) processo valutativo essenzialmente finalizzato sia agli adeguati interventi culturali ed educativi sia alla costante verifica dell'azione didattica programmata
g) continue verifiche del processo didattico, che informino sui risultati raggiunti e servano da guida per gli interventi successivi

ATTENZIONE!

Si MISURA una prova/prestazione: ovvero, la conta delle CORRETTEZZE e degli ERRORI

Si VALUTA una prova/prestazione considerando anche ALTRE VARIABILI relative all'alunno

*** altre prove altre misurazioni**
*** livelli di partenza e/o prerequisiti**
*** ritmi e stili di apprendimento**
*** interesse impegno partecipazione**
*** potenzialità attitudini attese**
*** contesto socioeconomico e culturale**
*** interventi compensativi adottati**
*** condizioni in cui si sono effettuate le prove**
*** pre-giudizi dei singoli docenti**
*** ...**

Si VALUTA un alunno in ordine alla qualità delle prestazioni prodotte in un periodo di tempo, generalmente tri- o quadri-mestrale. Attenzione! La valutazione riguarda atteggiamenti e comportamenti della persona/alunno, non della persona in quanto tale.

Istruire, Educare e Formare
comporta anche
Misurare, Valutare e Certificare
Quali differenze?

Istruire Educare Formare

Misurare Valutare Certificare

Memento! Mementote!

La legge recita che all’inizio dell’anno scolastico il Collegio dei Docenti è tenuto ad adottare i criteri con cui gli insegnanti eserciteranno la loro azione valutativa!!!

le tre fasi della valutazione

1) valutazione iniziale dell'alunno/persona
"atteggiamenti e comportamenti"

i punti di attenzione

- **il *background* socio/familiare**
- **gli atteggiamenti: *ciò che non si vede***
- **i comportamenti: *ciò che si vede***
- **i *livelli di partenza* cognitivi e operativi:**

  costituiscono lo status e le attese dell'alunno
- **i *prerequisiti* cognitivi e operativi:**

  sono proposti dai docenti e dalla scuola

2) valutazione in itinere
3) valutazione sommativa conclusiva

Riferimenti di base – *Legge 425/97* *"Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore"* – *Legge 169/2008* *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"* – *Dlgs 13 aprile 2017, n. 62* *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*

Dopo il MISURARE una prova e il VALUTARE una o più prove di un alunno, occorre CERTIFICARE le competenze da lui acquisite!

Perché i colori BLU, ROSSO e VERDE???

ATTENZIONE!
NELLA VITA DI TUTTI I GIORNI
MISURIAMO E VALUTIAMO
SEMPRE
A VOLTE CERTIFICHIAMO

Chi acquista, sceglie, ovvero valuta e misura

…stupendo… ma troppo grande per la mia parete!!!

ATTENZIONE!!!

misurare

valutare

certificare

sono operazioni quo-ti-dia-neee!!!

- misurare →
- valutare →
- certificare →

marmellata di arance

- quanto pesa? Quanto costa?
- piace tanto a mia figlia! A me no!!!
- ma… saranno arance di Sicilia?

- **misurare** →
- **valutare** →
- **certificare** →

- **è della mia misura?**
- **è una camicia elegantissima!!!**
- **ma… è di puro cotone?**

- misurare →
- valutare →
- certificare →

- l'anello entra nel dito?
- l'anello piace?
- esiste un certificato di garanzia?

- misurare →
- valutare →
- certificare →

- quali prestazioni offre?
- ma io lo voglio di colore rosso!!!
- la marca è una garanzia?

- **misurare** →
- **valutare** →
- **certificare** →

- **le prestazioni sono eccellenti?**
- **a me piace!!! Ma a mia moglie no!**
- **c' è la carta di circolazione?**

a scuola

- **misurare** →
- **valutare** →
- **certificare** →

- **la conta degli errori: voto**
- **la valutazione: giudizio**
- **la certificazione: attestato**

un esame finale conclude attività di studio e di ricerca attiva

⇕

l' esito di un lungo periodo di osservazioni sistematiche

MISURARE un oggetto (operazione oggettiva)

come condizione prima del

VALUTARLO (operazione soggettiva)

Scritti della ricerca pedagogica sul problema "valutazione" lontani nel tempo ma… che nessun insegnante conosce!!!

ALDO VISALBERGHI, Misurazione e valutazione nel processo educativo, Milano, Edizioni di Comunità, 1955

MARIO GATTULLO, Didattica e docimologia, misurazione e valutazione nella scuola, Roma, Armando, 1967

Il COMPITO dell'alunno come risposta a dati QUESITI

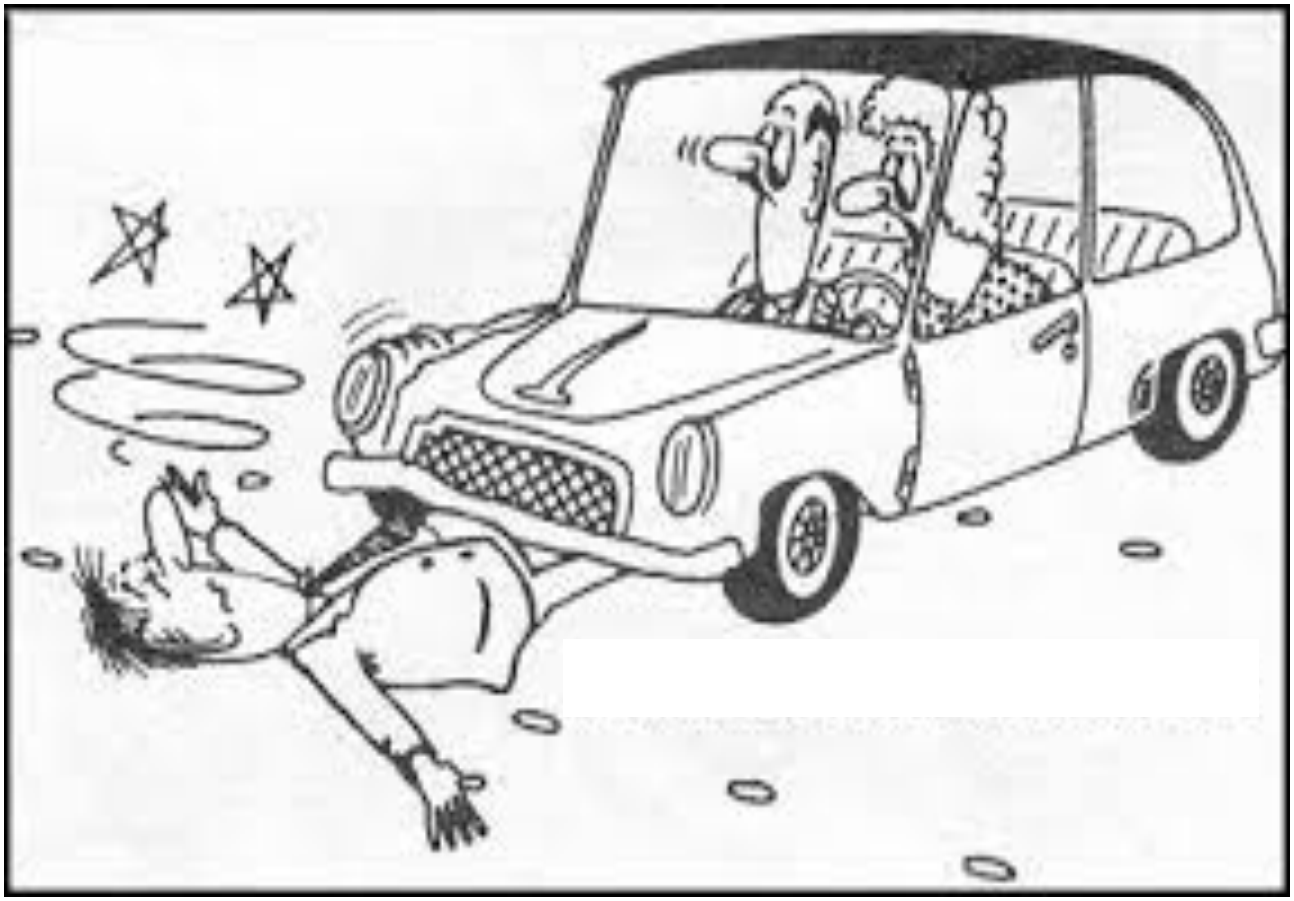
Questionario: risposte libere a QUESITI certi sotto il profilo della categoria; la risposta non è nota – ***Come ti chiami? Vieni volentieri a scuola? Hai fatto i compiti?***

Test: risposte libere a QUESITI misurabili e valutabili; la risposta è nota a chi li formula – ***Quanto fa tre per tre? Come si chiama il Presidente della Repubblica?***

Reattivo: risposte libere a QUESITI valutabili ma non misurabili; la risposta non è nota – ***Che cosa pensi della scuola? Che cosa ti piace leggere? Come passi il tempo con i tuoi compagni? Per quale squadra tifi e perché?***

Cosa vedi? Cosa pensi?
Racconta una storia.

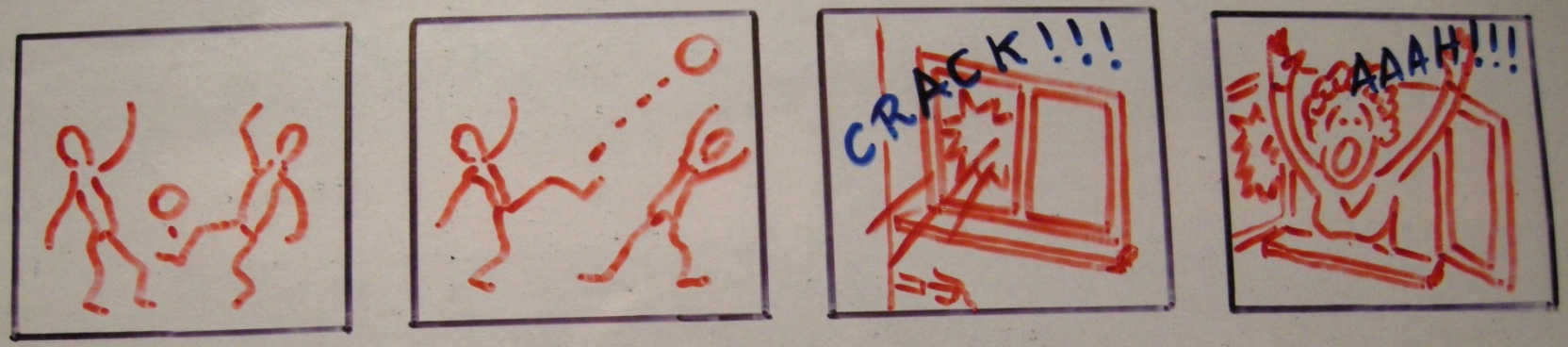
Reattivi di Hermann Rorschach
(Zurigo, 1884 - Herisau, 1922)



Cosa vedi? Cosa è successo? Racconta una storia.

Cosa vedi? Cosa è successo? Racconta una storia.

Topolino e Einstein: racconta una storia.



- IN QUESTA STRISCIA C'E' UNA STORIA.
  RACCONTALA.

Ormai da ogni parte ci dicono che bisogna insegnare per competenze!!!

ma…

Guai a te se non competi!!!

…che cosa è una competenza???

In altre parole, che cosa significa e che cosa comporta un insegnamento finalizzato all'acquisizione non solo di conoscenze ma anche di capacità/abilità e, soprattutto, di COMPETENZE?

attenzione ai colori

conoscenze	capacità/abilità	competenze
misurare	valutare	certificare
istruire	formare	educare

Sistematicità e complessità
dell'azione dell'insegnare ad apprendere

ATTENZIONE! Esami di Stato nella scuola secondaria superiore

IERI!!!

Legge 425/1997– Art. 6: Certificazioni - "Il rilascio e il contenuto delle certificazioni di promozione, di idoneità e di superamento dell'esame di Stato sono ridisciplinati in armonia con le nuove disposizioni, al fine di dare trasparenza alle COMPETENZE, CONOSCENZE e CAPACITA' acquisite secondo il piano di studi seguito, tenendo conto delle esigenze di circolazione dei titoli di studio nell'ambito dell'Unione europea".

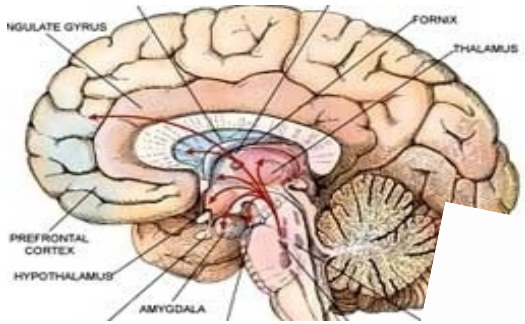
Dpr 323/1998 – Art. 1, c. 3 – "L'analisi e la verifica della preparazione di ciascun candidato tendono ad accertare le CONOSCENZE generali e specifiche, le COMPETENZE in quanto possesso di ABILITA', anche di carattere applicativo, e le CAPACITA' elaborative, logiche e critiche acquisite".

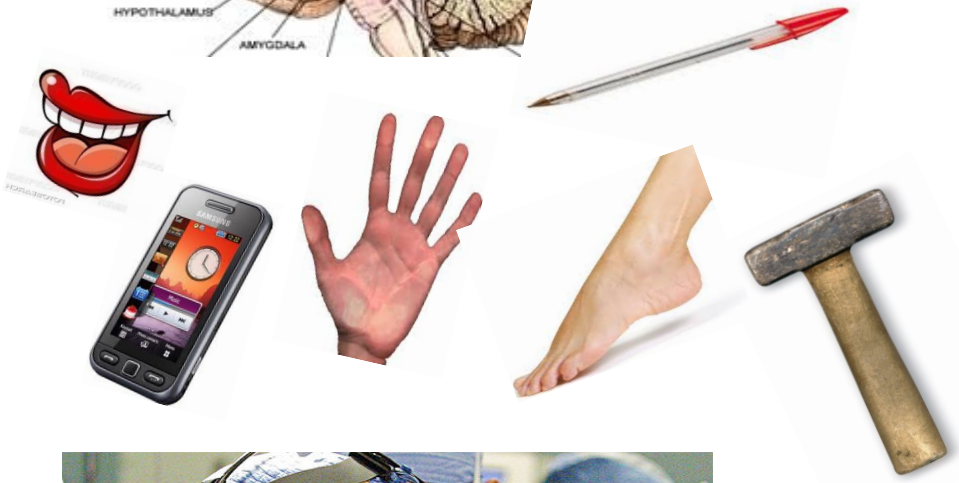
OGGI!!!

Dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006 e del 23 maggio 2018, la sequenza è la seguente: CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE. Tra le tante interpretazioni, quelle corrette sono...

conoscenza

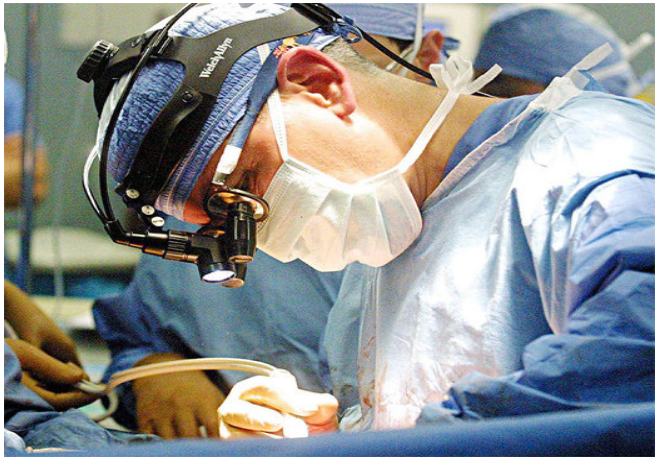
acquisire, comprendere, archiviare e utilizzare dati e informazioni





capacità/abilità

usare uno strumento in forza di esperienze e conoscenze acquisite



competenza

fare singolarmente, ma… anche in équipe

Conoscenze – insieme organizzato di DATI e INFORMAZIONI relative a oggetti, eventi, tecniche, regole, principi, teorie, che il soggetto *ap-prende*, *com-prende*, *archivia* e *utilizza* in situazioni operative quotidiane *procedurali* o *problematiche*

Capacità/Abilità – atti concreti singoli che il soggetto compie utilizzando date conoscenze e dati strumenti; di fatto un'abilità è un segmento di competenza

Competenza – "la *capacità* dimostrata da un soggetto di saper utilizzare correttamente le *conoscenze*, le *abilità* e le *attitudini* (atteggiamenti) personali (il Sé), sociali (il Sé e gli Altri) e/o metodologiche (il Sé e le Cose) in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) le competenze sono descritte in termini di *responsabilità* e *autonomia*"

LE COMPETENZE E L'EUROPA

I DOCUMENTI FONDANTI

a) Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006

- *Competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente*

b) Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

- *European Qualifications Framework (EQF)*

Le Raccomandazioni a) e b) sono state recepite *di fatto* dai dm 139/2007 e 9/2010: "obbligo di istruzione decennale"

La Raccomandazione b) nella sua prima redazione è stata recepita *formalmente* dall'Accordo Stato Regioni del 20/12/12

!!! punto di attenzione !!! EQF e QNQ !!!

Con **decreto MLPS-MIUR 8 gennaio 2018**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2018, è stato istituito il **Quadro Nazionale delle Qualificazioni (QNQ)** quale strumento di descrizione e classificazione delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del **Sistema nazionale di certificazione delle competenze**

Il **QNQ** rappresenta il dispositivo nazionale per la referenziazione delle qualificazioni italiane al **Quadro Europeo delle Qualifiche**, con la funzione di raccordare il sistema italiano delle qualificazioni con i sistemi degli altri Paesi europei

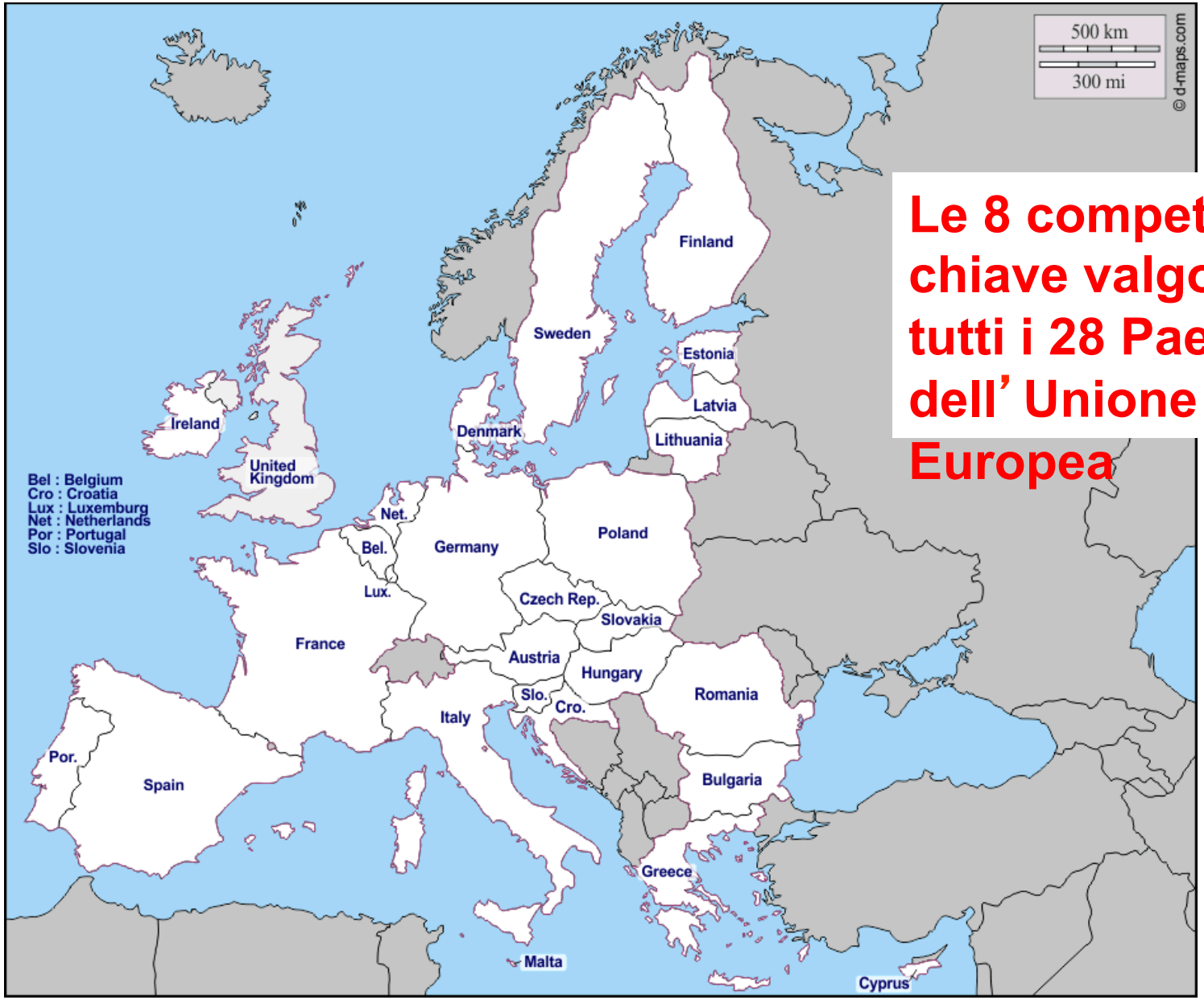
Il **QNQ** ha, altresì, l'obiettivo di coordinare e rafforzare i diversi sistemi che concorrono all'offerta pubblica di apprendimento permanente e dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze

★ le otto competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva e per l'apprendimento permanente

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/05/2018

- **Competenza alfabetica funzionale**
- **Competenza multilinguistica**
- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- **Competenza digitale**

- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- **Competenza in materia di cittadinanza**
- **Competenza imprenditoriale**
- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**



Le 8 competenze chiave valgono per tutti i 28 Paesi dell' Unione Europea

Il *Quadro Europeo delle Qualifiche*, "*European Qualifications Framework*" (EQF), permette di confrontare titoli di studio e qualifiche professionali dei cittadini dei paesi europei.

I risultati di apprendimento sono definiti in termini di *Conoscenze*, *Abilità* e *Competenze*.

Tali risultati sono stati identificati in 8 livelli. Con l'EQF si definisce in modo chiaro e trasparente il livello di apprendimento e di competenza raggiunto da un soggetto in un certo ambito di istruzione o formazione.

EQF European Qualifications Framework

sintesi

Livello 1 – lavorare o studiare sotto supervisione diretta in un contesto strutturato – *NB - nel caso italiano si lavora solo dopo i 15 anni*
Livello 2 – lavorare o studiare sotto supervisione diretta con una certa autonomia
Livello 3 – … assumersi la responsabilità dello svolgimento di compiti nel lavoro e nello studio – adattare il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi
Livello 4 – autogestirsi all'interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti al cambiamento – supervisionare il lavoro di routine di altre persone, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività di lavoro e di studio
Livelli 5, 6, 7 – … (omissis)
Livello 8 – dimostrare un grado elevato di autorità, innovazione, autonomia, integrità scientifica e professionale, e un impegno sostenuto verso lo sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro o di studio, tra cui la ricerca

L'EQF nella scelta italiana

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano:

"Accordo per la referenziazione del sistema italiano delle qualifiche al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF – European Qualifications Framework), di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008"

siglato il 20 dicembre 2012

gli 8 livelli EQF e i titoli italiani

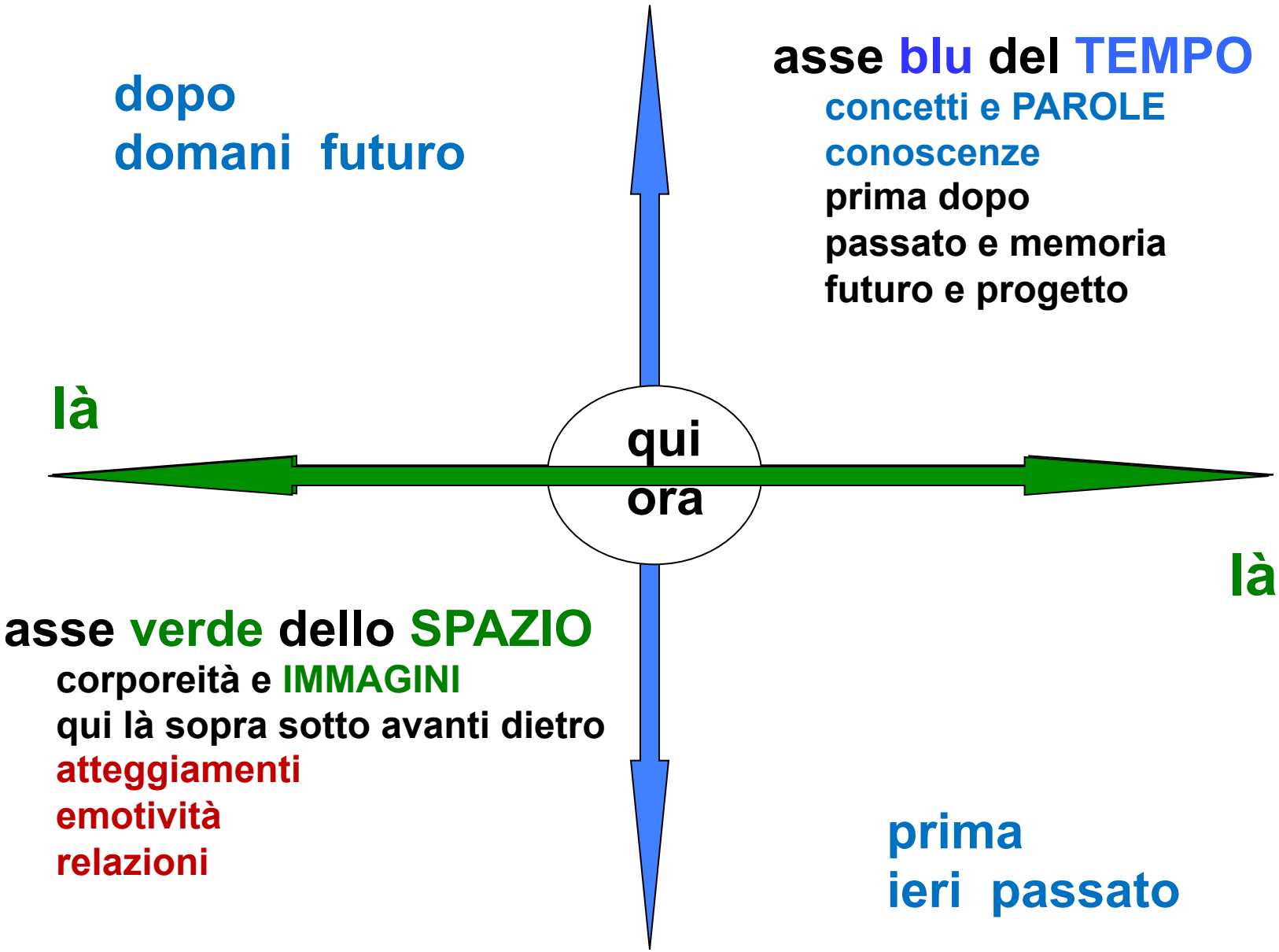
- 1 licenza media
- 2 certificazione obbligo di istruzione
- 3 qualifica professionale triennale regionale
- 4 ex "maturità" e diploma di tecnico professionale quadriennale regionale
- 5 diploma di Istruzione Tecnica Superiore
- 6 laurea triennale
- 7 laurea magistrale e master di 1° livello
- 8 dottorato e master di 2° livello

I primi 5 livelli EQF coincidono con le competenze certificate nel nostro Sistema *Educativo* di *Istruzione* e di *Formazione*

titoli italiani	corrispondenze europee
termine dell'istruzione primaria	---
termine della scuola media	EQF 1
termine dell'obbligo di istruzione decennale ovvero del primo biennio dell'istr. di sec. grado	EQF 2
termine del secondo biennio	---
conseguimento della qualifica prof. reg. triennale	EQF 3
termine del quinto anno (ex maturità)	EQF 4
conseguimento del dipl. di tecn. prof. reg. quadriennale	EQF 4
conseguimento del diploma di tecnico superiore (ITS)	EQF 5

E… per finire!
Occorre guardare lontano!

Nello spazio e nel tempo!


dopo
domani futuro
asse blu del TEMPO
concetti e PAROLE
conoscenze
prima dopo
passato e memoria
futuro e progetto
là
qui
ora
là
asse verde dello SPAZIO
corporeità e IMMAGINI
qui là sopra sotto avanti dietro
atteggiamenti
emotività
relazioni
prima
ieri passato

Un impegno mondiale! L'Ageda ONU 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Sustainable Development Goals, SDGs in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi.

L'avvio ufficiale per lo Sviluppo Sostenibile ha avuto inizio nel 2016. E' una strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni. I singoli Paesi si sono impegnati a raggiungere i SDGs entro il 2030.

E mo' basta!
Vi ho annoiati abbastanza!

FINE! Era ora!

ATTENZIONE!
Tutti gli scritti di MAURIZIO TIRITICCO sono reperibili sul web in

TIRITICCHEIDE